

N. 35321 di Repertorio N. 10140 di Raccolta All.ti 9

Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci

della Società CREDITO EMILIANO - S.P.A.

con sede in Reggio Emilia

Repubblica Italiana.

oggi ventisette aprile duemilaundici

27 aprile 2011

h. 17,00 in Reggio Emilia via Emilia S.Pietro n. 4 presso la
sede dell'infrascritta Società.

Avanti a me dott. GIAN MARCO BERTACCHINI, Notaio in Reggio
Emilia iscritto presso il Collegio Notarile della stessa
Città, è presente il Signor:

- Ferrari dott. Giorgio, nato a Reggio Emilia il 16 dicembre
1933, ivi residente in via Guido da Castello n. 21, della cui
identità personale e qualifica io notaio sono certo, il quale,
me assenziente, non richiede la presenza dei testimoni al
presente atto.

Dichiara esso comparente:

- che si è qui costituito quale Presidente del Consiglio di
Amministrazione della società per azioni:

"CREDITO EMILIANO S.p.A."

* con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro 4,

#p#

* capitale sociale i.v. di euro 332.392.107,00,
* codice fiscale e n.ro d'iscrizione al Registro Imprese di
Reggio Emilia: 01806740153,
* n.ro REA 219769,
* Partita IVA 00766790356,
* iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3032, (Gruppo
Bancario Credito Emiliano-Credem),
* Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano Credem;
- che con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione
nazionale "Italia Oggi" del 28 marzo 2011 e sul sito internet
della Società in data 28 marzo 2011, redatto ai sensi
dell'art. 125-bis del D.Lgs. 58/1998 e contenente le
indicazioni e le informazioni prescritte dal comma 4 del
predetto art. 135-bis del D.Lgs 58/1998, è stata qui convocata
per questo giorno ed ora l'assemblea ordinaria degli Azionisti
in prima istanza per discutere e deliberare sul seguente

- ordine del giorno -

- 1) Approvazione del bilancio al 31.12.2010 e conseguenti
relazioni. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio;
- 2) Deliberazione in ordine al compenso della Società di
revisione;
- 3) Determinazione del compenso spettante al Consiglio di

#p#

Amministrazione per l'anno 2011;

4) Proposte di modifica al Regolamento Assembleare;

5) Approvazione delle politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione e di gestione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato,

ed invita

me notaio ad assistere redigendone pubblico verbale allo svolgimento dell'Assemblea ordinaria.

Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza della Assemblea a norma di legge e di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Ferrari dr. Giorgio, il quale

- constatata -

- che ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato regolarmente pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" del 28 marzo 2011 e sul sito internet della Società sempre in data 28 marzo 2011, e che non sono state chieste integrazioni dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126-bis D.Lgs. 58/1998;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti

#p#

informativi di cui all'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998,

- che il progetto di bilancio consolidato e individuale al 31 dicembre 2010, contenente la Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, le attestazioni di cui agli artt. 154-bis, comma 5 del TUF, nonché la relazione sul governo societario e sugli Assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, sono stati depositati in data 6 aprile 2011 presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana e sul sito internet www.credem.it nella sezione "Chi siamo - Assemblee";

- che la presente assemblea si riunisce in prima convocazione;

- che, come deliberato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2002, la Società si è dotata di un Regolamento assembleare che disciplina lo svolgimento delle assemblee, e particolarmente, all'art. 6, gli interventi, le risposte, le repliche e le richieste di informazione;

- che, al fine di un più celere svolgimento dei lavori assembleari, viene stabilito che gli interventi degli Azionisti siano di massimi cinque minuti, e le eventuali repliche non eccedano i due minuti;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, anche i Consiglieri in carica signori

#p#

Maramotti Luigi, Terrachini Franco, Alfieri Romano, Calandra Buonaura Vincenzo, Corradi Enrico, Corradi Guido, Fontanesi Anacleto, Medici Ugo, Renda Benedetto, Tadolini Giovanni, Viani Giovanni e Zanon di Valgiurata Lucio;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dr. Gianni Tanturli e i due sindaci effettivi signori Bergomi dr. Maurizio e Morandi avv. Giulio;

- che è altresì presente il Direttore Generale rag. Adolfo Bizzocchi;

- che per le azioni rappresentate e di cui appresso, accentrare presso la Monte Titoli S.p.A., sono stati espletati gli adempimenti di cui all'art. 83-sexies del TUF;

- che sono presenti alcuni dipendenti/consulenti del Gruppo al fine di agevolare lo svolgimento della assemblea;

- che è stata effettuata a norma di legge e di statuto la verifica della rispondenza delle deleghe conferite a norma dell'art. 2372 cod. civ., nonché degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF;

- che l'elenco degli azionisti intervenuti in proprio o per delega verrà allegato al verbale della presente assemblea;

- che sono state adempiute tutte le formalità volute dalla legge.

#p#

Il Presidente invita quindi l'assemblea a confermare a me notaio l'incarico per la redazione del verbale della presente assemblea ordinaria e propone la nomina di due scrutatori in persona dei signori:

Scardua Riccardo nato a Reggio Emilia il 7 gennaio 1982, ivi residente via Pietro Nenni n. 6;

Nobili Marzia nata a Castelnuovo né Monti il 16 gennaio 1976, residente a Vetto via Tizzolo n. 22.

L'assemblea approva la proposta.

Il Presidente apre quindi la seduta

e preliminarmente comunica ai presenti:

- che (in base agli accertamenti fatti) i soci sono in regola con le segnalazioni previste dalla vigente normativa per i partecipanti al capitale delle Banche, e di società quotate in borsa; unica segnalazione ricevuta: 1) Credito Emiliano Holding S.p.A. con sede in Reggio Emilia, titolare in via diretta di numero 255.522.369 azioni, pari al 76,87% del capitale, non risultando altri soci possessori di oltre il 2% del capitale sociale,

- di non essere a conoscenza della esistenza di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse,

#p#

- non sono emerse situazioni di esclusione dal diritto di voto,

- e chiede -

ai presenti che facciano presente eventuali situazioni di esclusione: nessuno risponde.

Il Presidente fa presente che, in linea con quanto previsto dalle disposizioni normative di Consob e Borsa Italiana, la relazione annuale sul proprio sistema di Governo Societario, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, sono state messe a disposizione dei Soci così come è stata messa a disposizione la documentazione prevista per l'assemblea di bilancio; tale documentazione è stata trasmessa alla Borsa Italiana nelle forme richieste, nonché pubblicate sul sito della Società, precisandosi, peraltro, che sulla scorta delle nuove disposizioni di Vigilanza di cui al Provvedimento di Banca d'Italia del 30 marzo 2011, comunicato in data 31 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 aprile 2011 ha approvato una ulteriore Relazione annuale relativa alla politica di remunerazione di Gruppo, nel testo aggiornato sulla base del nuovo predetto provvedimento, che in pari data è stata inviata a Borsa

#p#

Italiana S.p.a. e pubblicata sul sito internet della Società.

Il Presidente quindi: **i=** consegna a me notaio la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materia poste all'ordine del giorno e la Relazione annuale relativa alla politica di remunerazione di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2011, che io notaio allego, in copia, a quest'atto sotto le lettere "A" e "B"; **ii=** comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107 azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale.

Il nominativo dei soci partecipanti alla riunione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco che si allega in copia al presente atto sotto la lettera "C".

Il Presidente quindi, dopo avere verificato, con l'ausilio dell'ufficio di presidenza: 1) ai sensi dell'art. 2371 c.c.: **i=** la regolarità della costituzione della presente assemblea,

#p#

ii= l'identità e la legittimazione dei presenti; 2) la
esistenza delle deleghe conferite, e la loro rispondenza alla
legge e allo statuto, dichiara che l'assemblea ordinaria degli
Azionisti è regolarmente costituita, in prima convocazione,
per deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita gli intervenuti che volessero assentarsi
di farlo constatare dal posto di controllo all'uscita della
sala, al fine di agevolare il lavoro di rilevazione delle
presenze.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti
all'ordine del giorno.

PRIMO ARGOMENTO

Il Presidente inizia la trattazione del primo argomento
all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del
bilancio al 31.12.2010 e conseguenti relazioni. Proposta di
destinazione del risultato d'esercizio" e preliminarmente ai
sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile
1996, informa che il numero delle ore impiegate dalla società
di revisione Deloitte & Touche per la revisione e
certificazione del bilancio civilistico e del bilancio
consolidato ed il costo complessivo di tali operazioni di
competenza dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

#p#

a) Bilancio individuale:

ore impiegate: n. 2277;

onorari: Euro 125.971,00;

b) Bilancio consolidato:

ore impiegate: n. 248;

onorari: Euro 26.859,00;

c) Verifica della regolare tenuta della contabilità:

ore impiegate: n. 172;

onorari: Euro 19.350,00;

d) Totale a) + b) + c):

ore impiegate: n. 2.697;

onorari: Euro 172.180,00,

precisandosi che, in aggiunta a tali onorari, nel 2010 é stata fatturata l'integrazione sul bilancio 2009 pari ad euro 54.800,00, comprensivo di "una tantum" e "ricorrente".

=

Il Presidente riferisce ai presenti che nella relazione della società di revisione è espresso il giudizio di conformità sia del bilancio individuale che di quello consolidato relativi al 2010, e propone di non dare lettura del Bilancio, con relativa nota integrativa, nè della relazione sulla gestione, nè della Relazione del Collegio Sindacale, tenuto conto che tutti gli

#p#

azionisti presenti sono in possesso dei documenti integrali (in quanto inseriti nel fascicolo allegato D, di cui appresso, messo a disposizione di tutti i presenti) e ne hanno potuto prendere dettagliata conoscenza: nessuno opponendosi si procede così, procedendosi alla sola lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio, che trovasi alla pagina 369 del fascicolo a stampa di cui appresso.

A questo punto il Presidente mi consegna in copia un fascicolo a stampa, contenente, tra l'altro: (I) la relazione sulla gestione al bilancio consolidato, (II) il bilancio consolidato 31.12.2010 con la relativa nota integrativa (ed allegati ad essa), (III) la relazione della società di revisione al consolidato, (IV) la relazione sulla gestione al bilancio CREDEM individuale, (V) il bilancio individuale al 31 dicembre 2010 con la relativa nota integrativa (ed allegati ad essa), (VI) i bilanci delle società controllate, (VII) la relazione della società di revisione al bilancio individuale, (VIII) la relazione del Collegio sindacale al bilancio, fascicolo che io Notaio allego in copia al presente atto sotto la lettera "D".

Precisa il Presidente che alla proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 il Consiglio unisce la proposta

#p#

di destinazione e ripartizione dell'utile, che prevede in particolare l'erogazione agli Azionisti di un dividendo ordinario di complessivi Euro 33.239.211,00, corrispondenti a euro 0,10 per ciascuna delle 332.392.107 azioni aventi godimento 1° gennaio 2010, pagabile dal 19 maggio 2011 (data stacco cedola 16 maggio 2011).

Si precisa che, per effetto della riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2004, al dividendo distribuito non compete alcun credito di imposta e, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o concorre limitatamente alla formazione del reddito imponibile.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e dispone che si dia luogo alle votazioni, ponendo a partito, per alzata di mano, la proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 (e quindi stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) così come proposto dal CdA, nonché la destinazione e ripartizione dell'utile dell'esercizio come proposta dal CdA, che prevede in particolare l'erogazione agli Azionisti di un dividendo ordinario di complessivi Euro 33.239.211,00, corrispondenti a euro 0,10 per ciascuna delle 332.392.107 azioni aventi

#p#

godimento 1° gennaio 2010, pagabile dal 19 maggio 2011 (data stacco cedola 16 maggio 2011).

Il Presidente comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107 azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale, come risulta dalle rilevazioni contenute nel precedente elenco inserto C rispetto alle risultanze del quale non sono nel frattempo intervenute variazioni.

Messo in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita il proposto partito di deliberazione viene approvato dalla assemblea ordinaria riportando la seguente votazione riferitami dagli scrutatori:

- votanti n. 93 per n. 267.218.746 azioni,
- favorevoli n. 92 per n. 267.218.701 azioni e voti n. 267.218.701,
- contrari: n. 1 per n. 45 azioni e voti n. 45,
- astenuti: nessuno.

#p#

Il nominativo degli Azionisti favorevoli e dell'Azionista contrario, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco, che si allega in copia al presente atto sotto la lettera "E".

La proposta risulta quindi approvata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole dell'80,3% del capitale sociale.

SECONDO ARGOMENTO

Si passa, quindi, al secondo argomento riportato nell'ordine del giorno, che prevede "Deliberazioni in ordine al compenso della società di revisione".

Il Presidente rende noto che con lettera del 26 maggio 2010 la società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. ha comunicato la richiesta di onorari integrativi rispetto a quelli indicati nella proposta del 16 febbraio 2005 ed alla richiesta integrativa formulata nella proposta del 24 marzo 2009 per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività relative all'espressione di un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La richiesta della Società di revisione costituisce oggetto

[#p#](#)

della proposta di revisione del compenso riguardante l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2010-2013 formulata dal Collegio Sindacale.

L'assemblea è quindi chiamata, sulla scorta della rituale proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, a deliberare una integrazione degli onorari riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.a. per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività relative all'espressione di un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

In particolare, la maggiorazione richiesta ammonta a:

- euro 24.500,00 di adeguamento onorari per l'esercizio 2009 per attività straordinarie una tantum;
- euro 30.300,00 di adeguamento onorari per gli esercizi 2009-2013 per attività ricorrenti.

Il Presidente precisa che la relazione del Consiglio di Amministrazione su tale argomento, punto 2, riporta la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito alla integrazione degli onorari della società di revisione: essa è stata consegnata a ciascun partecipante all'assemblea, e per

#p#

questo motivo si propone di non darne lettura, in quanto nota e distribuita ai presenti. Nessuno opponendosi, così si procede.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dispone che si passi alla votazione e, in aderenza alla proposta motivata con parere favorevole formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010, pone a partito la proposta di integrare gli onorari riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.a. come segue:

- euro 24.500,00 di adeguamento onorari per l'esercizio 2009 (attività straordinarie una tantum);

- euro 30.300,00 di adeguamento onorari per gli esercizi 2010-2013 (attività ricorrenti),

restando immutate tutte le altre condizioni e termini contenuti nella proposta del 16 febbraio 2005 e successive integrazioni.

Il Presidente comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107

#p#

azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale, come risulta dalle rilevazioni contenute nel precedente elenco inserto C rispetto alle risultanze del quale non sono nel frattempo intervenute variazioni.

Messo in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita il proposto partito di deliberazione viene approvato dalla assemblea ordinaria riportando la seguente votazione riferitami dagli scrutatori:

- votanti n. 93 per n. 267.218.746 azioni;
- favorevoli n. 89 per n. 266.664.215 azioni e voti n. 266.664.215,
- contrari: n. 4 per n. 554.531 azioni e voti n. 554.531,
- astenuti: nessuno.

Il nominativo degli Azionisti favorevoli e degli Azionisti contrari, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'Intervento) risulta dal corrispondente elenco, che in copia allego al presente atto sotto la lettera "F".

La proposta risulta quindi approvata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole dell'80,23% del capitale sociale.

TERZO ARGOMENTO

#p#

Si passa quindi al terzo argomento all'ordine del giorno, che prevede: "Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2011."

Il Presidente fa presente che ai sensi art. 16 dello Statuto l'assemblea deve determinare il compenso da attribuire agli amministratori per l'anno corrente e che nell'anno 2010 era stato determinato un compenso di euro 30.000,00 per ciascun Consigliere.

Il Presidente, in linea con le indicazioni del Socio di maggioranza, propone che il compenso per ciascun Consigliere per l'esercizio 2011 venga fissato in euro 35.000,00 annui.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dispone che si passi alla votazione e pone a partito la proposta di corrispondere per l'esercizio 2011 ai componenti il Consiglio di Amministrazione il compenso annuo di euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) per ciascun Consigliere, in ragione del periodo di effettiva permanenza nella carica.

Il Presidente comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

#p#

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107 azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale, come risulta dalle rilevazioni contenute nel precedente elenco inserto C rispetto alle risultanze del quale non sono nel frattempo intervenute variazioni.

Messo in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita il proposto partito di deliberazione viene approvato dalla assemblea ordinaria riportando la seguente votazione riferitami dagli scrutatori:

- votanti n. 93 per n. 267.218.746 azioni,
- favorevoli n. 23 per n. 262.470.020 azioni e voti n. 262.470.020,
- contrari: n. 55 per n. 2.918.404 azioni e voti n. 2.918.404,
- astenuti: n. 15 per numero 1.830.322 azioni e voti n. 1.830.322.

Il nominativo degli Azionisti favorevoli, degli Azionisti contrari e degli Azionisti astenuti, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "G".

#p#

La proposta risulta quindi approvata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole del 78,96% del capitale sociale.

QUARTO ARGOMENTO

Si passa al quarto argomento all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Proposte di modifiche al Regolamento Assembleare".

Il Presidente: **i=** precisa che si sottopongono alla approvazione degli Azionisti le modifiche al Regolamento Assembleare derivanti dalle novità normative intervenute nel corso del 2010 e dalla necessità di meglio razionalizzare lo svolgimento delle relative riunioni; **ii=** precisa che le modifiche proposte sono riportate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, punto 4, ove per ciascuna delle predette previsioni regolamentari è indicata la motivazione della variazione proposta, nonché il testo attuale del regolamento ed il testo proposto in modifica dello stesso.

Il Presidente propone di non dare lettura di detta Relazione, tenuto conto che tutti i presenti ne sono in possesso: nessuno opponendosi si procede così.

Il Presidente quindi apre la discussione sulla proposta di modifica al regolamento Assembleare.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dispone che si

#p#

passi alla votazione e pone a partito la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'assemblea Ordinaria dei Soci

della Società CREDITO EMILIANO - S.P.A.

con sede in Reggio Emilia

delibera

1) di approvare la proposta di modifica al regolamento assembleare nel testo risultante dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, punto 4, unita al presente atto sub A.

FINE DELLA PROPOSTA

Il Presidente comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107 azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale, come risulta dalle rilevazioni contenute nel precedente elenco inserto C rispetto alle risultanze del quale non sono nel frattempo intervenute variazioni.

Messo in votazione per alzata di mani, prova e controprova

#p#

esperita il proposto partito di deliberazione viene approvato dalla assemblea ordinaria riportando la seguente votazione riferitami dagli scrutatori:

- votanti n. 93 per n. 267.218.746 azioni,
- favorevoli n. 89 per n. 267.121.117 azioni e voti n. 267.121.117,
- contrari: n. 2 per n. 32.339 azioni e voti n. 32.339,
- astenuti: n. 2 per n. 65.290 azioni e voti n. 65.290.

Il nominativo degli azionisti favorevoli, di quelli contrari e di quelli astenuti, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "H".

La proposta risulta quindi approvata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole dell'80,36% del capitale sociale.

QUINTO ARGOMENTO

Si passa quindi al quinto argomento all'ordine del giorno, che prevede: "Approvazione delle politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione e di gestione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato".

Il Presidente precisa che in ottemperanza alle disposizioni

#p#

emanate dall'Organo di Vigilanza, l'assemblea, in questa sede destinataria dell'informazione sulla attuazione delle politiche di remunerazione poste in essere nel corso dell'esercizio 2010, è chiamata altresì ad approvare le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori per il 2011.

A tal fine, le determinazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sono contenute, rispettivamente, nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materia poste all'ordine del giorno della presente assemblea e nel documento approvato in data 7 aprile 2011, che trovansi unite al presente verbale, ove risulta illustrata l'informativa sulla politica di remunerazione relativa alle retribuzioni ed ai compensi fissi e variabili (compresi quelli basati su strumenti finanziari), comprensiva dei criteri che, laddove approvati, saranno adottati per l'esercizio 2011, anche sulla scorta del nuovo provvedimento adottato da Banca d'Italia in data 30 marzo 2011.

Il Presidente precisa che la prima versione della Relazione annuale relativa alla politica di remunerazione di Gruppo era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22

#p#

marzo 2011, trasmessa alla Borsa Italiana nelle forme richieste, nonché pubblicata sul sito della Società in data 28 marzo 2011; a seguito poi della emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza delle nuove disposizioni di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30 marzo 2011, comunicato in data 31 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare in data 7 aprile 2011 il nuovo testo della detta Relazione in linea con le predette nuove disposizioni di Vigilanza; la versione aggiornata della Relazione annuale relativa alla politica di remunerazione di Gruppo, unita a questo verbale sub. B), é stata inviata in data 7 aprile 2011 a Borsa Italiana S.p.a. e, nella stessa data, pubblicata sul sito internet della Società. Si sottopone all'approvazione dell'assemblea la politica di remunerazione e degli strumenti utilizzati per Amministratori, dipendenti e collaboratori, così come illustrata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, nel testo deliberato in data 7 aprile 2011 sulla scorta delle nuove disposizioni di Vigilanza di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30 marzo 2011, comunicato in data 31 marzo 2011, testo unito a questo atto sub B).

Si propone di non dare lettura della Relazione del Consiglio

#p#

di Amministrazione in merito all'argomento in questione, in quanto nota e distribuita ai presenti.

Nessuno opponendosi, così si procede.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dispone che si passi alla votazione e pone a partito la proposta di approvare la politica di remunerazione e degli strumenti utilizzati per Amministratori, dipendenti e collaboratori, così come illustrata nella Relazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 aprile 2011 sulla scorta delle nuove disposizioni di Vigilanza di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30 marzo 2011, comunicato in data 31 marzo 2011, relazione che trovasi allegata a questo atto sotto la lettera B).

Il Presidente comunica che a questo punto sono presenti in sala in proprio e per deleghe regolarmente firmate e depositate agli atti sociali,

* numero 93 azionisti e/o aventi diritto al voto,

* rappresentanti n. 267.218.746 azioni sulle 332.392.107 azioni costituenti l'intero capitale sociale,

* per un complessivo valore nominale di euro 267.218.746,00 pari all'80,39% dell'intero capitale sociale, come risulta

#p#

dalle rilevazioni contenute nel precedente elenco inserito C rispetto alle risultanze del quale non sono nel frattempo intervenute variazioni.

Messo in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita il proposto partito di deliberazione viene approvato dalla assemblea ordinaria riportando la seguente votazione riferitami dagli scrutatori:

- votanti n. 93 per n. 267.218.746 azioni,
- favorevoli n. 71 per n. 264.628.152 azioni e voti n. 264.628.152,
- contrari: n. 16 per n. 751.861 azioni e voti n. 751.861,
- astenuti: N. 6 per n. 1.838.733 azioni e voti n. 1.838.733.

Il nominativo degli Azionisti favorevoli, di quelli contrari e di quelli astenuti, con la indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco, che in copia allego al presente atto sotto la lettera "I".

La proposta risulta quindi approvata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole del 79,61% del capitale sociale.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta la assemblea essendo le ore 17,45.

Le spese di questo atto e dipendenti tutte sono a carico della

#p#

società.

Il Comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo Atto, che ho letto al comparente, il quale, da me interrogato, lo approva ed a conferma con me Notaio lo sottoscrive quando sono le h. 18,30.

Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici e da me Notaio completato a mano su otto fogli per complessive facciate trentuno e sino qui nella trentaduesima.

Firmato: Giorgio Ferrari

GIAN MARCO BERTACCHINI - NOTAIO